

mandarono a pregare i capitani dell'armata, che non vo-
 leffero battere la terra, nè dare il guasto al paese, che
 per quanto a loro erano disposti ad arrendersi. Ma questa
 tanta opportunità, che offeriva la fortuna non si poteva
 bene usare, però che Don Ugo, sapendo che nell'arma-
 ta era poca gente, mostravasi disposto a mantenersi, & a
 sopportare ogni incommodo; & già si conosceva assai chia-
 ramente, non poterli sforzare la città, essendo i soldati
 dell'armata ridotti a picciol numero per li presidii, che
 erano convenuti lasciare in tutte le terre prese, se prima
 non giungeva di Francia l'armata grossa con il soccorso
 promesso dal Rè; il quale tardando a comparire, conve-
 nivano i capitani della lega starli quasi otiosi, & lasciarsi
 uscire di mano la vittoria. Et tutto che molte volte fos-
 se da loro stata fatta grandissima istanza, che dall'esser-
 cito di terra fossero loro inviati almeno mille fanti, i
 quali haverebbono mandati a levare con le galee a Terra-
 cina, nondimeno non se ne vedeva alcun effetto; peroche
 erano nel campo Ecclesiastico introdotti grandissimi disor-
 dini, poca disciplina, niuna ubbidienza de' capitani, man-
 camento grandissimo di danari, & di vettovaglie; in mo-
 do che quando s'aspettava, che l'essercito, seguendo i pri-
 mi prosperi successi, andasse innanzi, crescendo di forze,
 & di riputatione, s'andava ogni giorno diminuendo, &
 disfacendo per gli suoi stessi incomodi. A i quali mali
 tanto si faceva più difficile il dare alcun rimedio, quanto
 che trattandosi sospensione d'armi, & il Pontefice per l'
 ordinario suo costume irresoluto, & scarso nello spende-
 re, procedeva anco in ciò con maggiore scarità, & tar-
 dità; & i capitani, & i soldati, essendosi divulgata nel
 campo questa trattatione, disprezzavano gli ordini del Le-
 gato Apostolico, & ogni interesse della lega, & del Pon-
 tefice: talche alcuni capitani di quelli, che erano stati più
 honorati, & premiati da lui, anticipando il tempo, le-
 vatili da gli stipendii suoi si condussero a gli servitii de
 gli Imperiali. Per questi accidenti Clemente andavasi
 ogni giorno più confermando nel suo primo proposito, &

1527

*Terrere de'
 Napoli-
 ni, e loro
 offerte.*

*Ma Ugo di
 Moncada se
 dispone a
 mantenersi.*

*Campo Ec-
 clesiastico
 in disordi-
 ne.*

*Disprezza
 gl'interessi
 del Pontefi-
 ce, e della
 lega.*

*Passano
 molti a ser-
 vir gl'Im-
 periali.*